



Relazione Annuale 2021 Commissione Paritetica Docenti – Studenti

Nota per la compilazione: Tutti i documenti richiamati nella presente relazione vanno caricati nell'[Ambiente condiviso in Google Drive](#).

Presentazione

Nome Dipartimento	Lettere, Filosofia, Comunicazione
Anno Relazione	2021
Data Nomina CPDS	19/10/2021

	Docenti membri		Studenti membri	
	Nome	Cognome	Nome	Cognome
Composizione (indicare in grassetto il presidente)	ALFREDO		MARIA	
	PATERNOSTER		CARMELA	
			NOVELLIS	
	NUNZIA PALMIERI		MICHELE	
			BERTA	
	MARIA	FRANCESCA		
	MURRU		DAVIDE	
			DOGNINI	
	RICCARDO			
	FANCIULLACCI			

Calendario delle riunioni	°	Data	Link Verbale
	1	14.01.2021	https://intra.unibg.it/universita/verbali/verbali-commissioni-paritetiche/lettere-filosofia-comunicazione-verbali
	2	22.04.2021	
	3	13.07.2021	
	4	12.11.2021	
	5	06.12.2021	
	6	14.12.2021	

CdS afferenti al Dipartimento	Nome per esteso (Sigla)	Classe	Tipologia	Link pagina web
	Filosofia (FIL)	L-5	Triennale	https://it-fil.unibg.it/it
	Lettere (LET)	L-10	Triennale	https://it-let.unibg.it/it
	Scienze della Comunicazione (SCO)	L-20	Triennale	https://it-sdc.unibg.it/it



	Comunicazione, Informazione, Editoria (CIE)	LM-19	Magistrale	https://ls-cie.unibg.it/it
	Culture moderne comparate (CMC)	LM-14	Magistrale	https://ls-cmc.unibg.it/it
	Filosofia e Storia delle scienze naturali e umane (FSSNU)	LM-78	Magistrale	https://ls-fil.unibg.it/it

Generale - Servizi di Supporto alla Didattica

Elementi di analisi	Efficacia e Fruibilità dei Servizi di supporto alla Didattica Adeguatezza delle strutture e delle risorse (a livello di Ateneo e di Dipartimento) per le attività didattiche Coerenza della programmazione del lavoro svolto dal personale con l'offerta formativa Organizzazione di eventuali altre iniziative integrative (a livello dipartimentale) e funzionali al percorso formativo dello studente
	Commento Lo staff amministrativo del dipartimento è stato avvicinato nella sua quasi totalità nell'arco di circa un anno. Non è pervenuta alla CPDS alcuna notizia di perdita di efficacia e fruibilità nel supporto all'attività didattica. L'erogazione della didattica in modalità duale è stata metabolizzata da tutti i componenti coinvolti e, ad eccezione di qualche sporadico e "fisiologico" malfunzionamento hardware/software, gli studenti hanno potuto sia accedere alle lezioni in diretta streaming, sia accedere asincronicamente alle registrazioni. Si segnala che la disponibilità delle registrazioni delle lezioni è considerata negativamente da un cospicuo numero di docenti, perché, oltre a disincentivare la frequenza, induce gli studenti a focalizzarsi esclusivamente sui contenuti delle lezioni, trascurando lo studio dei testi. L'opinione degli studenti al riguardo è variegata, con una maggioranza favorevole alla disponibilità delle registrazioni anche in condizioni non emergenziali. E' chiaro comunque che questo problema non riguarda specificamente il nostro ateneo, e che, specialmente qualora persistesse la situazione pandemica, il tema richiede una riflessione approfondita. E' poco plausibile che tutto tornerà come prima del 2020.. Alcuni studenti lamentano che non ci sono posti a sedere a sufficienza nella caffetteria di Pignolo 2 per studiare o riposare tra una lezione e l'altra. E lamentano la chiusura dei servizi di caffetteria. Questo punto sarà portato all'attenzione del dipartimento, anche se non ci si può attendere di risolvere questi problemi nel breve termine, vista l'evoluzione della situazione pandemica.

Generale - Esiti delle Relazioni Annuali e suggerimenti del NUV

Elementi di analisi	Profondità dell'analisi della Relazione Annuale da parte del Dipartimento Capacità del Dipartimento di programmare attività sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS e di eseguirne opportuno monitoraggio Credito e visibilità accordati alle analisi delle CPDS Considerazione da parte dei CdS dei suggerimenti del NUV nelle procedure di Riesame e delle considerazioni presenti nelle Relazioni delle CPDS precedenti Effettiva valutazione dell'efficacia degli interventi migliorativi
----------------------------	---

Commento	Il Dipartimento e i CdS hanno recepito le indicazioni contenute nella Relazione Annuale e nelle osservazioni periodiche della CPDS, portando a discussione i punti di maggiore criticità e intervenendo con gli opportuni correttivi. Persiste una certa riluttanza a stendere verbali completi, che rendano conto anche delle discussioni e non solo delle deliberazioni, anche se si può scorgere un certo miglioramento almeno in alcuni casi (si vedano, comparativamente, i verbali dei CCdS).
-----------------	---

Generale - Pareri

Elementi di analisi	Effettiva richiesta di formulazione di pareri nel corso dell'anno Oggetto del parere richiesto (Attivazione e soppressione, CFU, segnalazioni dei rappresentanti) Elementi utilizzati per la formulazione del parere
Commento	

Generale - Indicatori ulteriori per Indagini autonome

Elementi di analisi	Eventuali indicatori individuati per l'analisi e il monitoraggio dell'offerta formativa Concretizzazione di indagini autonome nel corso dell'anno a cura della CPDS Attività di concertazione con gli attori della qualità per l'individuazione degli indicatori ulteriori (Gruppo di riesame, NUV, PQA, Presidente CdS)
Commento	Gli indicatori utilizzati per l'analisi e il monitoraggio dell'offerta formativa sono stati analizzati e ritenuti validi ed esaustivi anche per l'anno in corso.

Generale - Modalità di lavoro della CPDS

Elementi di analisi	Organizzazione del lavoro per la stesura della Relazione Annuale Definizione di un calendario di incontri all'inizio dell'anno accademico e aggiornamento costante con il Dipartimento sulle attività realizzate Creazione di eventuali sottocommissioni per raccolta o analisi dati Raccolta di osservazioni pervenute da studenti non appartenenti alla CPDS Modalità per sottoporre agevolmente osservazioni e proposte migliorative da parte di docenti, studenti e personale di supporto ed esistenza di procedure di gestione dei reclami.
Commento	Si premette che la composizione della CPDS è stata ampliata nel corso del 2021. A seguito dell'elezione dei rappresentanti degli studenti nei diversi organi di Ateneo, sono entrati nella CPDS 4 studenti: le signore Novali e Novellis e i signori Berta e Dognini. Si è contestualmente eletto un quarto membro docente, il prof. Fanciullacci. Nella nuova composizione la componente studentesca è ben rappresentata e, come si è già constatato in alcune occasioni, le richieste e le segnalazioni degli studenti arrivano in commissione con tempestività. La nuova governance di dipartimento, eletta a inizio ottobre, ha proposto la conferma della commissione in blocco, privilegiando la continuità. La composizione è così rimasta immutata e la Commissione ha rinnovato al prof. Paternoster il mandato di Presidenza. Alcuni giorni prima dell'inizio della stesura di questa relazione la studentessa Novelli ha rassegnato le dimissioni per ragioni personali. Nel momento in cui si stila questo documento non è stata ancora individuata una sostituta. La CPDS ha eseguito il monitoraggio dei syllabi e la stesura della Relazione finale con lavori in sottocommissioni per sub-area disciplinare. Le dimissioni della studentessa Novali hanno però lasciato scoperta la rappresentanza studentesca relativamente alla sub-area di Comunicazione (SCO, CIE).

Generale - Disseminazione della Cultura della Qualità

Elementi di analisi	Organizzazione di incontri per diffondere la Cultura della Qualità alla popolazione studentesca Difficoltà riscontrate nel coinvolgimento della rappresentanza studentesca per le attività di monitoraggio dell'offerta formativa Promozione di eventi e occasioni di confronto nel corso dell'anno
Commento	Le difficoltà relative al coinvolgimento degli studenti segnalate nella relazione dello scorso anno non si sono ripresentate. La nuova rappresentanza studentesca è responsabile e motivata e il lavoro della Commissione ne sta giovando considerevolmente. Resta il fatto che non tutti gli studenti sono informati, come il Presidente della CPDS ha potuto rilevare



interrogando informalmente alcuni studenti del secondo anno, che non erano a conoscenza dell'esistenza della CPDS. Si suggerisce quindi alla rappresentanza studentesca di promuovere degli incontri informativi. E' chiaro che in questa fase della pandemia iniziative del genere non sono possibili, se non telematicamente..

Quadro A

Descrizione Quadro	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Riferimenti Operativi	OPIS, Almalaurea, Verbalì CCdS-CPDS-CDIP, SMA, RRC, Modifiche RAD, SUA-CdS (B6-7), Relazione CPDS anno precedente, University, Segnalazioni
Elementi di analisi	Adeguatezza delle analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati (OPIS) Adeguatezza – dal punto di vista della numerosità – e valorizzazione dei docenti per le esigenze scientifiche del CdS e nel rispetto degli obiettivi didattici Pubblicità e adeguatezza delle modalità di accesso e condivisione dei risultati di rilevazione delle opinioni Profondità dell'analisi e della discussione (negli organismi competenti) da parte dei CdS e dei Dipartimenti degli esiti delle rilevazioni delle opinioni Effettiva individuazione ed attuazione da parte del CdS di interventi migliorativi a seguito dei risultati della rilevazione delle opinioni Adeguatezza delle modalità e dei tempi di somministrazione (avvio procedura e sollecito) e analisi dei questionari OPIS.
A livello di singolo CCdS	
Fil	<p>Il CCdS ha preso in esame e discusso le valutazioni degli studenti (cfr. OPIS). Il quadro complessivo delle valutazioni è molto positivo: si nota un certo aumento delle valutazioni positive, rispetto all'anno precedente, in riferimento a quasi tutte le domande (in particolare, tale aumento è marcato in riferimento alle domande: D1, D2, D6 e D7); fanno eccezione le risposte alle domande D4 e D 11, ove si nota una leggera flessione rispetto all'anno accademico precedente. Si sottolinea come i risultati siano da valutare ancor più positivamente considerato che, sia nel primo, sia nel secondo semestre, lo stato dell'emergenza sanitaria ha obbligato prima a tornare alla modalità a distanza e poi di nuovo a quella in presenza: il livello di soddisfazione degli studenti sembra non aver risentito di questi forzati passaggi da un paradigma all'altro.</p> <p>La CPDS, a seguito di un esame analitico delle singole AD, non ha rilevato che una sola situazione (in riferimento alla domanda D4) richiedente una segnalazione da portare all'attenzione del Presidente del corso di studi. Innanzitutto, infatti, in rapporto alla domanda D1, sul possesso delle conoscenze preliminari, che è la domanda in rapporto a cui la soddisfazione media è più bassa, non solo relativamente al CdS in Filosofia, ma anche relativamente al dipartimento e all'Ateneo, si è notato un aumento della soddisfazione media che è salita da 7.39 a 7.57: un aumento notevole considerando che la media del dipartimento è di 7.18 e quella dell'Ateneo 7.24. La criticità da segnalare è invece relativa alla chiarezza nella definizione delle modalità della prova d'esame (domanda D4): qui è stata notata una flessione da una media di 8.35 per l'a.a. scorso a una media di 8.24. Si tratta comunque di una flessione di proporzioni non molto significative.</p> <p>Riguardo alle valutazioni dei laureandi e laureati la CPDS rileva sia un aumento del valore del giudizio di soddisfazione complessiva da parte dei laureandi rispetto all'anno precedente (aumento che, tra l'altro, conferma un trend positivo dal 2017), sia la sua altezza assoluta: cfr. IC25 pari al 100% [cioè 39 studenti su 39], rispetto al 97,4% dell'anno precedente. Inoltre, alla domanda: "si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio?" (IC18), i laureati hanno risposto positivamente al 92,3 %, che è il valore più alto dal 2016 e che, soprattutto, inverte la flessione che si era presentata l'anno precedente (65,8%).</p>
Lettere	Il Presidente del CdS di Lettere ha commentato e analizzato gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti (consiglio del 23.11.2021, verbale 8/2021), sottolineando in modo particolare le indicazioni contenute nelle aree relative alle conoscenze preliminari, al carico di studio proporzionato ai CFU, agli stimoli ricevuti dai docenti, all'interesse suscitato dagli argomenti trattati, concludendo che le rilevazioni indicano un sostanziale e diffuso gradimento dei nostri CdS.



Fra le aree che presentano valutazioni basse c'è quella relativa alle conoscenze preliminari per la piena comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame. Per ovviare al problema si suggerisce di intervenire prevedendo nella descrizione degli insegnamenti una compilazione attenta della sezione Prerequisiti, anche con qualche suggerimento (eventualmente anche indicando letture propedeutiche di carattere generale). Si tratta in effetti di un essenziale strumento di base a carattere orientativo. Il Presidente invita i colleghi a collegarsi al a SisValDidat, in modo da analizzare nel dettaglio le singole situazioni.

Analizzando la SMA, elaborata dal Gruppo del Riesame in data 9 novembre 2021, con indicatori aggiornati al 2/10/2021, Il Presidente fa notare, a premessa generale, il fatto che risulta opportuno tenere presente che i dati relativi all'anno 2020 contenuti nella Scheda di Monitoraggio Annuale del 2.10.2021 risentono solo in parte degli effetti della pandemia Covid 19.

A proposito degli indicatori della didattica del gruppo A, si rilevano alcune criticità: analizzando l'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella s.), si fa notare che nel 2019 si è registrato un calo dell'indicatore rispetto al 2018 (2018: 61,0%; 2019: 50,1%). L'indicatore risulta comunque superiore a quelli della media degli atenei di area geografica e nazionali, anch'essi in lieve flessione. Si ritiene di recuperare il calo mediante un' incisiva azione di orientamento in itinere e un incremento dell'offerta formativa e della distribuzione dei corsi di laurea sui semestri.

A proposito dell'indicatore iC02 (percentuale di laureati L, LM, LMCU entro la durata normale del corso) il Presidente porta all'attenzione del Consiglio il fatto che l'indice attesta una risalita progressiva da ritenersi soddisfacente anche in relazione alle medie geografica e nazionale, inferiori alla nostra. Per iC03 (percentuale di iscritti al primo anno L, LMCU provenienti da altre Regioni), si nota che l'indice segnala una progressiva maggior attrattività del corso, pur restando al di sotto delle percentuali geografiche e nazionali.

Per il Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione, si rileva che al punto iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) nel 2020 si registra una netta crescita dell'indicatore (dal 12,3 % del 2019 al 55,6 % del 2020) nonostante l'emergenza sanitaria in corso, con ripresa della partecipazione degli studenti al programma Erasmus. L'indicatore 2020 è superiore a quello della media degli atenei di area geografica. Allo scopo di mantenere alto il livello dell'indicatore si prevede un'intensificazione dell'azione di sensibilizzazione all'utilità formativa dei programmi Erasmus. Per il Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica si nota che l'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio) il Presidente segnala per gli anni osservati, che vanno dal 2016 al 2019, una dispersione assai ridotta rispetto al fisiologico assestamento fra I e II anno, e comunque sottolinea che il dato è sempre nettamente superiore alle medie geografiche e nazionali. Sul fronte degli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione si rileva che l'indicatore iC24 (abbandoni del Cds dopo N+1 anni) evidenzia una sensibile riduzione nel corso degli anni in osservazione, dal 2016 al 2019. Tale dato distacca positivamente il Cds dalle medie geografiche e nazionali, e indica una progressiva messa a punto di adeguate strategie di sostegno e di guida per il regolare svolgimento della carriera di studio. Se ne trova conferma nell'indice iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), in costante crescita, salvo la lievissima flessione relativa all'annus horribilis 2020: un indice comunque sempre superiore alle medie geografiche e nazionali. Le azioni da intraprendere per consolidare e migliorare il dato consistono nella sempre maggiore attenzione all'orientamento in itinere e nell'incremento dell'offerta formativa.

La CPDS integra la relazione e l'analisi del Presidente notando che le valutazioni degli studenti sono in linea generale molto positive, con indicatori di soddisfazione mediamente in lieve crescita rispetto all'anno precedente e tutte superiori alla media del Dipartimento. Si nota in sostanziale miglioramento, rispetto al 2020, il valore relativo all'efficacia delle attività didattiche integrative (D8), che da punto di criticità diventa punto di forza del Corso di Laurea, a seguito degli interventi suggeriti dai Cds dell'anno scorso e dalla relazione 2020 della CPDS, a cui sono seguite attività di organizzazione dei seminari e dei tutorati di appoggio alla didattica curriculare, apprezzati dagli studenti nel precedente accademico in corso, come attestano i valori in netta crescita dell'indicatore.

Si segnala inoltre una costante nel suggerimento degli studenti di alleggerire il carico didattico complessivo (S1), voce ricorrente e da considerare con cautela, visto che rimane sostanzialmente invariata negli anni nonostante il tema sia stato trattato ad apertura dei corsi, per chiarire le specificità del carico didattico nelle diverse discipline.

	<p>Si rileva infine che la situazione di eccezionalità determinata dalla pandemia e l'introduzione di nuove modalità di insegnamento (didattica a distanza e didattica mista) non ha influito negativamente sulla valutazione degli studenti, che risulta in alcuni valori migliore rispetto agli anni precedenti.</p> <p>La CPDS attesta che l'analisi della SMA in CdS è stata condotta con scrupolo e accompagnata da considerazioni e suggerimenti sugli opportuni correttivi.</p>
CMC	<p>Per le considerazioni, i rilievi e le proposte del Presidente del CCds e la CPDS si veda il quadro di Lettere. La CPDS integra le considerazioni emerse in CCds rilevando che gli indicatori di gradimento risultano particolarmente alti nei Cds della Magistrale, compreso il punto D1 relativo ai prerequisiti, dove la media delle valutazioni è fra le più alte del Dipartimento, in crescita rispetto all'anno precedente. Un lieve calo del gradimento si evidenzia nell'indicatore D4 (chiarezza delle modalità d'esame), che va attentamente vagliato per individuare precise misure correttive.</p>
SCO	<p>Il CCdS ha commentato e analizzato gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, la relazione del nucleo di valutazione e la scheda di monitoraggio degli indicatori (verbale 8/2021). Considerando le due soglie critiche indicate dal PQ (66.6% e 50% di risposte positive), il CCdS ha preso atto che nessuno dei corsi ha un "punteggio globale" inferiore alla prima soglia. Segnala tuttavia che, sul totale di 63 insegnamenti valutati, 12 insegnamenti hanno alcune valutazioni inferiori alla soglia del 66.6% (e tra questi 4 insegnamenti hanno alcune valutazioni inferiori alla soglia del 50%). Complessivamente i corsi si caratterizzano per un'elevata variabilità in relazione al numero di studenti a cui si rivolgono, alla loro obbligatorietà o opzionalità nel percorso di studi.</p> <p>La CPDS rileva come la questione delle conoscenze preliminari sia un aspetto critico trasversale ai diversi corsi, già ravvisabile nelle valutazioni degli anni accademici precedenti.</p> <p>Rispetto alle valutazioni dei laureandi e laureati, la CPDS rileva una leggera flessione della percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25), passata da 92,3% nel 2019 a 89,4% nel 2020). Lieve diminuzione anche nella percentuale di laureandi che si iscriverebbero nello stesso CdS e nello stesso Ateneo che dal 68,3 del 2019 al 64,5% nel 2020, mentre il dato di coloro che iscriverebbero nello stesso CdS ma in altro Ateneo è diminuito dal 12,6 % del 2019 al 8.9% del 2020 (Dati AlmaLaurea)</p> <p>In merito alla numerosità dei docenti, la relazione del NUV rileva come le principali criticità del corso riguardino gli indicatori iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza).</p>
CIE	<p>Il CCdS ha esaminato e discusso in profondità gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti (cfr. verbale 6/2021). È stata data adeguata pubblicità ai dati e alle loro modalità di accesso, sia nel corso del CCdS che nei quadri B6 e B7 della SUA-CdS in cui si fornisce una descrizione accurata delle modalità di rilevazione e un link ai dati (sia SIS-ValDidat che Consorzio AlmaLaurea).</p> <p>Per la maggior parte degli insegnamenti si registra un livello di soddisfazione superiore all'85% quindi ampiamente superiore rispetto alle soglie critiche del 66% e del 50% indicate dal Presidio Qualità. Le criticità rilevate riguardano il carico didattico, le conoscenze preliminari e la definizione delle modalità d'esame. Si tratta di aspetti su cui è possibile intervenire, in particolare definendo nella maniera più chiara possibile la comunicazione attraverso i syllabi, specificando cosa si debba intendere per "conoscenze preliminari" e integrando, laddove necessario, i programmi con conoscenze di base.</p> <p>A seguito di un esame analitico delle singole AD, la CPDS non ha rilevato ulteriori problematicità da portare all'attenzione del Presidente del corso di studio.</p> <p>Il CCdS ha inoltre esaminato la scheda di monitoraggio annuale (SMA) redatta dal gruppo di riesame e i relativi indicatori (verbale 6/2021). Si riscontra un lieve peggioramento negli indicatori sulla regolarità delle carriere, in controtendenza rispetto al trend di miglioramento segnalato nella SMA dello scorso anno. A questo proposito il CCds si è impegnato a predisporre azioni correttive, anche in considerazione del cospicuo aumento di studenti, mediante attività di sostegno alla didattica, con intensificazione delle attività integrative e introduzione delle prove in itinere. Un lieve peggioramento negli indicatori riferiti all'internazionalizzazione suggerisce la necessità di intervenire in maniera più decisa con attività di orientamento e di comunicazione per promuovere la mobilità internazionale di studio e di tirocinio.</p>



	<p>Al fine di garantire soddisfazione – già piuttosto alta a giudicare dall'indicatore iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Cds: 92,3% a fronte dell'84% a livello d'area e nazionale, ma in flessione rispetto al 100% del 2019) – il CCdS si è impegnato a monitorare il profilo culturale della propria offerta didattica e il contatto con il mondo del lavoro attraverso incontri con professionisti e attività a carattere seminariale. Inoltre a questo scopo, il Cds ha iniziato, tramite la delegata del Cds, una attività di monitoraggio e verifica dei rapporti di tirocinio in essere.</p> <p>Consultando i dati Almalaurea, la CPDS rileva un miglioramento negli indici di soddisfazione dei laureati: l'80% si riscriverebbe allo stesso CDS del medesimo Ateneo (75,9% nel 2019) mentre il 2,5% si iscriverebbe allo stesso CdS ma di un altro Ateneo (3,4% nel 2019).</p> <p>Rispetto all'adeguatezza e valorizzazione dei docenti per le esigenze scientifiche dei CDS, l'indicatore riferito alla qualità della ricerca (iC09) è eccellente (1,1). Peggiorati invece, e peggiori del dato nazionale e d'area, gli indicatori sul rapporto fra docenti e studenti (iC27, iC28). Si tratta di un dato spiegabile guardando allo squilibrio tuttora esistente fra la incrementata attrattività del Cds e l'ancora ridotto numero di docenti strutturati che lavorano sul Cds. Su questo fronte che riguarda le politiche di reclutamento, il CCdS non può incidere direttamente ma si è impegnato a porre il tema nelle sedi opportune nella consapevolezza che questo squilibrio incide sulla qualità didattica e sulla regolarità delle carriere.</p>
FSSNU	<p>Le valutazioni degli studenti sono molto alte, nettamente le migliori del dipartimento per tutte le domande. Rispetto all'anno precedente si notano alcune piccole differenze, soprattutto si tratta di aumenti (domande D1, D3, D4, D7, D9, D10, D11), ma talvolta anche di flessioni (D2, D5, D6, D8). I due casi più notevoli sono, da un lato, l'aumento della soddisfazione rispetto alle domande D1 (sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari), dove la media è passata da 7.72 a 7.89, e D11 (sull'interesse per gli argomenti trattati), dove la media è addirittura passata da 8.51 a 8.75, dall'altro lato, la riduzione della soddisfazione rispetto alla domanda D2 (sul carattere proporzionato del carico didattico), dove la media è passata da 8.36 a 8.11. Si segnala quest'ultimo caso alla Presidenza del corso di studio.</p> <p>Poiché il corso di studio è attivato da soli due anni, alcuni dati, ad esempio quelli relativi alla soddisfazione dei laureati, non sono ancora disponibili</p>
A livello aggregato	

Quadro B

Descrizione Quadro	Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato (AVA R3.C.2 - R3.B.3)
Riferimenti Operativi	SUA-CdS (A4.a, B3-4-5-6, C2), OPIS, Verbalì CCdS, SMA, Segnalazioni
Elementi di analisi	<p>Accessibilità delle strutture e dei materiali didattici, anche in relazione agli studenti diversamente abili</p> <p>Esistenza di iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti e per periodi di tirocinio (anche all'estero)</p> <p>Effettiva realizzazione della dimensione internazionale della didattica (presenza di docenti e studenti stranieri e di titoli congiunti con atenei stranieri)</p> <p>Presenza di problemi rispetto al quoziente docenti/studenti equivalenti a tempo pieno</p> <p>Presenza di iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline</p> <p>Adeguatezza di aule, attrezzature e laboratori didattici rispetto agli obiettivi di apprendimento</p> <p>Adeguatezza delle metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni) rispetto agli obiettivi di apprendimento</p>
A livello di singolo CdS	
Fil	<p>I questionari sui profili dei laureati (AlmaLaurea 2020) registrano che il 41,0% ha valutato le aule sempre o quasi sempre adeguate, il 56,4% spesso adeguate, il 2,6% raramente adeguate. Complessivamente positiva anche la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...): sempre o quasi sempre adeguate per il 45,8%, spesso adeguate per il 50%, raramente adeguate solo per il 4,2%. Ancor più positiva la</p>



	<p>valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...): decisamente positiva per il 62,2% e abbastanza positiva per il 37,8%. Per quanto riguarda l'orientamento e il tutorato agli studenti con bisogni specifici e DSA, il CdS, in linea con gli anni precedenti, ha individuato un proprio referente che opera in sinergia con l'ufficio di Ateneo e con il referente del Dipartimento.</p> <p>Per quanto riguarda il rapporto studenti/docenti, esso è complessivamente buono, come rilevato anche dalla relazione del Gruppo di riesame: il dato decisamente alto del rapporto tra numero di studenti e numero di docenti (che non include ancora gli ultimi reclutamenti) consente l'erogazione di una didattica di qualità; il dato evidenzia tuttavia una possibilità di ulteriore progettazione all'interno del corso, di modo da avvicinare il rapporto alla media nazionale.</p> <p>Riguardo al numero degli iscritti, un indicatore significativo relativamente alla salute del corso, bisogna registrare che il dato degli avvisi di carriera al primo anno mostra un significativo regresso in termini assoluti rispetto agli anni precedenti, passando da 88 a 70. Il dato è tanto più significativo in quanto a livello regionale (che comunque sconta il sovradimensionamento dovuto alla presenza degli atenei milanesi) e nazionale la tendenza è stata invece alla crescita. Il Gruppo di riesame annota in proposito che tale dato va contestualizzato all'interno del forte impatto epidemico sulla città e provincia di Bergamo per il 2020. Si ritiene comunque che il monitoraggio del dato debba essere serrato, in direzione di un progressivo consolidamento del corso almeno al di sopra dei 100 avvisi.</p> <p>Riguardo alla mobilità internazionale degli studenti, il dato IC11, che indica la Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, bisogna notare che il dato (3,3%) è in trend negativo rispetto all'anno precedente (3,5%) e anche rispetto alla media nazionale. Il Gruppo di riesame osserva come tale dato dipenda anche da tendenze strutturali degli studenti bergamaschi, ma aggiunge che esso invita a compiere azioni correttive rispetto innanzitutto alle iniziative "Erasmus". In proposito, si noti che non sono stati attivati nuovi accordi Erasmus: il che è comprensibile, data la difficoltà del contesto.</p>
Lettere	<p>I laboratori e le aule sono in linea di massima adeguati, soprattutto per ciò che concerne le attrezzature informatiche, la fruibilità e l'accesso a personale e studenti con disabilità. Sono pervenute segnalazioni di scarsa fruibilità dell'aula 2 di Bernareggi, per capienza e struttura dell'aula. Anche le aule sotterranee della medesima sede sono considerate scarsamente idonee all'accesso e alla permanenza dell'alto numero di studenti che la capienza permette.</p>
CMC	<p>I laboratori e le aule sono in linea di massima adeguati, soprattutto per ciò che concerne le attrezzature informatiche, la fruibilità e l'accesso a personale e studenti con disabilità. Sono pervenute segnalazioni di scarsa fruibilità dell'aula 2 di Bernareggi, per capienza e struttura dell'aula. Anche le aule sotterranee della medesima sede sono considerate scarsamente idonee all'accesso e alla permanenza dell'alto numero di studenti che la capienza permette.</p>
SCO	<p>I questionari sui profili dei laureati (AlmaLaurea 2020) registrano che il 21,5% ha valutato le aule sempre o quasi sempre adeguate, il 60,9% spesso adeguate, il 16,8% raramente adeguate. Per quanto riguarda l'orientamento e il tutorato agli studenti con bisogni specifici e DSA, il CdS ha individuato un proprio referente che opera in sinergia con l'ufficio di Ateneo e con il referente del Dipartimento.</p> <p>La pianificazione delle aule per le attività didattiche e gli esami del Corso di studi viene svolta in considerazione delle specifiche esigenze degli studenti con disabilità e/o con DSA. In merito al rapporto studenti-docenti, si veda sopra il quadro A.</p> <p>Sul fronte delle tecnologie di trasmissione della conoscenza, il CdS affianca alla didattica frontale formazione laboratoriale curriculare a carattere pratico e applicativo e attività seminariale con approfondimenti tematici e interventi di esperti.</p> <p>Nella primavera 2021 è stata realizzata un'azione di supporto alla preparazione della prova finale tramite esercitazioni propedeutiche e (b) il CdS ha pianificato per il 2021/2022 l'attività "Specifiche e trasversali: competenze per una buona (ri)uscita". Sugli insegnamenti delle lingue straniere è presente un'attività di supporto all'apprendimento linguistico erogata dal CCL.</p> <p>Per quanto riguarda gli indicatori sull'internazionalizzazione (iC10 e iC11), il gruppo di Riesame ha registrato un miglioramento, sebbene sempre al di sotto dei valori di area geografica e nazionale. Data l'importanza dell'internazionalizzazione, il CdS si è impegnato a mettere in atto una serie di azioni a sostegno della mobilità fin dal primo anno di iscrizione, sia di carattere comunicativo che di orientamento. Analogamente si conferma opportuno lavorare per ampliare le occasioni e gli accordi di mobilità dedicati agli studenti del CdS (a questo proposito prosegue il monitoraggio degli scambi presenti in Ateneo che potrebbero essere</p>



	estesi agli studenti del CdS). Si è comunque consapevoli che sull'internazionalizzazione peseranno le limitazioni di varia natura legate alla crisi sanitaria attualmente ancora in corso.
CIE	<p>Non si rilevano problemi e segnalazioni in merito ad aule e strutture. I questionari dei laureati (AlmaLaurea 2019) rilevano un dato complessivamente positivo rispetto all'adeguatezza delle aule: il 21,5% le reputa "sempre o quasi sempre adeguate", il 60,9% "spesso adeguate". La sede risulta pienamente adeguata dal punto di vista delle attrezzature didattiche, dei laboratori a disposizione e delle infrastrutture. Per quanto riguarda l'orientamento e il tutorato agli studenti con bisogni specifici e DSA, il CCdS ha individuato un proprio referente che opera in sinergia con l'ufficio di Ateneo e con il referente del Dipartimento.</p> <p>Nell'ambito dei tirocini, particolarmente rilevante è il lavoro svolto sui tirocini di eccellenza e sui tirocini continuativi che configurano collaborazioni di lunga durata con enti e aziende del territorio e la costruzione di progetti di tirocinio condivisi e co-progettati. L'internazionalizzazione della didattica è sostenuta mediante la partecipazione a iniziative di Ateneo e Dipartimento finalizzate al sostegno della mobilità. Particolare rilevanza viene riconosciuta alla promozione dell'accordo di doppio titolo con la Fairleigh Dickinson University, di cui fruiscono studenti italiani.</p> <p>Sul fronte dell'internazionalizzazione, si rileva un miglioramento dell'indicatore iC11. Il CCdS si è comunque impegnato a intervenire in maniera più decisa con attività di orientamento e di comunicazione, valorizzando in particolare, anche attraverso la figura di un delegato, l'accordo di doppio titolo con la Fairleigh Dickinson University, strategico per la qualificazione e l'attrattività del corso.</p> <p>Sul fronte delle metodologie di trasmissione della conoscenza, si riscontra un potenziamento della didattica seminariale. Sono stati incrementati e riorganizzati seminari a carattere laboratoriale con il coinvolgimento diretto di professionisti del settore e seminari trasversali all'ambito linguistico e alla sociologia dei processi culturali sul tema della comunicazione interculturale e multiculturale. In relazione al quoziente docenti/studenti, si veda il quadro A.</p>
FSSNU	<p>I dati relativi sono ancora limitati per via del fatto che il corso è di recente istituzione. Tuttavia, il dato degli avvii di carriera (IC00A) al primo anno è complessivamente in linea con quello degli anni precedenti. Il dato è comunque ancora al di sotto della media nazionale (29 rispetto a 52) e mostra la necessità di azioni correttive per incrementare il numero di avvii. Per quanto riguarda il rapporto studenti/docenti (soprattutto strutturati), il dato (IC05) decisamente alto di studenti per docente (che non include ancora gli ultimi reclutamenti) consente l'erogazione di una didattica di qualità (gli studenti per docente sono 3,5, rispetto alla media nazionale di 5,5).</p> <p>L'assenza di laureati che abbiano acquisito almeno 12 CFU all'estero, segnala la necessità di un rafforzamento delle attività di internazionalizzazione, in particolare in ambito "Erasmus".</p>
A livello aggregato	

Quadro C

Descrizione Quadro	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (AVA R3.B.5 - R3.B.2)
Riferimenti Operativi	OPIS, Sito web CdS (Syllabi), SUA-CdS (A3-4-5, B1-2-5), Tassi di superamento, Segnalazioni
Elementi di analisi	<p>Chiarezza e completezza nella definizione delle modalità di svolgimento di verifiche intermedie e finali e adeguatezza con i risultati di apprendimento da accertare</p> <p>Adeguatezza delle modalità di verifica dei singoli insegnamenti per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi</p> <p>Applicazione effettiva delle modalità di valutazione dell'apprendimento</p> <p>Adeguate anticipi nelle comunicazioni delle date degli appelli e adeguata cadenza</p> <p>Chiarezza nell'individuazione e nella verifica delle conoscenze raccomandate in ingresso</p> <p>Coerenza delle modalità di accertamento con i risultati di apprendimento e capacità di distinguere i livelli di raggiungimento degli stessi</p>
A livello di singolo CdS	
Filosofia	La CPDS ha esaminato i syllabi di tutti gli insegnamenti e ha segnalato al Presidente del Corso di studio i pochi casi che richiedevano un supplemento ulteriore di informazioni (cfr. verbale



	<p>CPDS 13/7/2021). Il Presidente del Corso di studio, tramite il presidio, ha tempestivamente contattato i docenti coinvolti nelle modifiche suggerite (vedi campo livello aggregato). Riguardo all'individuazione e alla verifica delle conoscenze raccomandate in ingresso, essa è chiaramente definita nei riquadri A3a e A3b della SUA-CdS.</p> <p>Il calendario degli appelli per gli esami di profitto è disponibile sul sito dell'università con largo anticipo.</p> <p>I tassi di superamento degli esami non presentano criticità.</p>
Lettere	<p>La CPDS ha esaminato i syllabi di tutti gli insegnamenti e ha segnalato al Presidente del Corso di studio i pochi casi che richiedevano un supplemento ulteriore di informazioni (cfr. verbale CPDS 13/7/2021). Il Presidente del Corso di studio, tramite il presidio, ha tempestivamente contattato i docenti coinvolti nelle modifiche suggerite (vedi campo livello aggregato). Il campo D4 relativo alla chiarezza della modalità di esame nel questionario di rilevazioni delle opinioni degli studenti non segnala elementi di problematicità. Le modalità di assolvimento dell'OFA (obbligo formativo aggiuntivo) sono disponibili sul sito del corso di laurea, alla voce Iscriverti > Assolvere gli OFA. I tassi di superamento degli OFA si dimostrano in miglioramento rispetto agli anni precedenti, con conseguente diminuzione del tasso di criticità. I valori relativi al superamento degli esami non evidenziano particolari necessità di interventi correttivi a tale proposito.</p>
SCO	<p>La CPDS ha esaminato i syllabi di tutti gli insegnamenti e ha segnalato al Presidente del Corso di studio i pochi casi che richiedevano un supplemento ulteriore di informazioni (cfr. verbale CPDS 13/7/2021). I tassi di superamento degli esami non evidenziano particolari criticità.</p> <p>Il quadro A3.a della SUA-CdS esplicita con chiarezza le conoscenze raccomandate in ingresso (comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, conoscenze e competenze acquisite negli studi e ragionamento logico, lingua inglese). Le modalità di assolvimento dell'OFA (obbligo formativo aggiuntivo) sono disponibili sul sito del corso di laurea, alla voce Iscriverti > Assolvere gli OFA. La SMA mostra un'ottima attenzione agli indicatori relativi alla regolarità delle carriere.</p>
CIE	<p>La CPDS ha esaminato i syllabi di tutti gli insegnamenti e ha segnalato al Presidente del Corso di studio i pochi casi che richiedevano un supplemento ulteriore di informazioni (cfr. verbale CPDS 13/7/2021).</p> <p>I tassi di superamento degli esami non evidenziano criticità.</p> <p>Come rilevato nella relazione della CPDS dell'anno precedente, la SMA continua a mostrare attenzione agli indicatori relativi alla regolarità delle carriere, con conseguenti attività di tutorato previste nel percorso di studi, inclusa la preparazione della prova finale. In particolare, il CCdS si impegna ad assicurare una più equilibrata distribuzione della didattica nei semestri e ad incentivare le prove intermedie in modo da rendere più flessibile il percorso di studi, anche in considerazione dell'elevato numero di studenti che svolgono attività lavorativa parallelamente allo studio. Le conoscenze raccomandate in ingresso sono pubblicate sul sito di Dipartimento e sul sito del CdS e sono evidenziate anche nella scheda SUA (quadro A3.B).</p>
CMC	<p>La CPDS ha esaminato i syllabi di tutti gli insegnamenti e ha segnalato al Presidente del Corso di studio i pochi casi che richiedevano un supplemento ulteriore di informazioni (cfr. verbale CPDS 13/7/2021). Il Presidente del Corso di studio, tramite il presidio, ha tempestivamente contattato i docenti coinvolti nelle modifiche suggerite (vedi campo livello aggregato). Si osserva una lieve flessione del gradimento nel campo D4 del questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti relativo alla chiarezza della modalità di esame, punto che va attentamente monitorato di concerto con gli studenti rappresentanti, in vista della messa a punto dei Syllabi 2022. I valori relativi al superamento degli esami non evidenziano particolari necessità di interventi correttivi a tale proposito.</p>
FSSNU	<p>La CPDS ha esaminato i syllabi di tutti gli insegnamenti e ha segnalato al Presidente del Corso di studio i pochi casi che richiedevano un supplemento ulteriore di informazioni (cfr. verbale CPDS 13/7/2021). Il Presidente del Corso di studio, tramite il presidio, ha tempestivamente contattato i docenti coinvolti nelle modifiche suggerite (vedi campo livello aggregato).</p> <p>Considerando <i>significative</i> le percentuali relative ad insegnamenti con almeno 10 studenti (individuati sulla base del piano degli studi), non sono stati più rilevati i problemi nel superamento degli esami riscontrati l'anno scorso.</p> <p>Anche considerando le percentuali relative ai dati IC13-IC16, le criticità rilevate l'anno scorso sembrano superate, ad esempio la percentuale degli studenti che si iscrivono al secondo anno avendo conseguito almeno 40 CFU (IC16) è passata da 18,8 a 60,9; quella di chi ha conseguito almeno 20 CFU è passata da 50 a 87.</p>



A livello aggregato

Come testimoniato dalla rappresentanza studentesca nella CPDS (cfr. verbale CPDS n. 3/2021) i syllabi sono in generale chiari e ben articolati. Gli studenti fanno soltanto rilevare come la consultazione delle pagine web dei corsi non sia agevole in tutti quei casi in cui il corso si compone di due moduli e la sezione dedicata al syllabus dell'intero corso risulta priva di contenuti. La CPDS, insieme ai Presidenti dei CCS, si impegnerà affinché sia migliorata la fruibilità della pagina.

Quadro D

Descrizione Quadro	Completezza ed efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico (AVA R3.D.3)
Riferimenti Operativi	SUA-CdS (D4), SMA, RRC, Verbalì CCdS-CPDS-CDIP
Elementi di analisi	<p>Esistenza di procedure strutturate per la rilevazione e l'analisi esaustiva dei problemi all'interno del CdS</p> <p>Aggiornamento dell'offerta formativa al fine di riflettere le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi</p> <p>Analisi e monitoraggio dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali dei laureati, anche su base nazionale o regionale</p> <p>Valutazione della plausibilità e realizzabilità delle proposte di azioni migliorative</p> <p>Presenza di un'attività di monitoraggio completo nell'arco dell'anno a cura del CdS e valutazione dell'efficacia degli interventi migliorativi promossi</p> <p>Intensificazione dei contatti con interlocutori esterni per accrescere le opportunità dei laureati in caso di esiti occupazionali poco soddisfacenti</p> <p>Presenza in carico delle segnalazioni e analisi convincenti delle cause dei problemi all'interno dei documenti di Riesame</p> <p>Individuazione di soluzioni plausibili e ricezione delle proposte migliorative all'interno dei documenti di Riesame</p> <p>Considerazione delle indicazioni espresse dalle CPDS da parte del CdS per attività e interventi migliorativi o correttivi</p> <p>Ricezione da parte del CdS delle indicazioni del PQA e scelta degli indicatori del cruscotto ANVUR maggiormente rilevanti</p>
A livello di singolo CdS	
Filosofia	<p>La scheda di monitoraggio annuale (SMA) registra in modo puntuale gli aspetti significativi che emergono dagli indicatori. La CPDS, tramite questa relazione, offre qualche ulteriore spunto di riflessione.</p> <p>In primo luogo persistono, ma se ne sono spiegate le cause già nelle relazioni 2019 e 2020, i dati negativi riguardo, da un lato, l'attrattività del corso di studio fuori regione e, dall'altro, la propensione a svolgere soggiorni Erasmus.</p> <p>In secondo luogo la CPDS invita il CCS a monitorare attentamente negli anni a venire l'indicatore IC14 e quello correlato IC24, relativi agli abbandoni. Quanto al primo, che riguarda la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, si conferma il trend negativo degli ultimi anni (oltre l'89% nel 2015, '85% nel 2016 e nel 2017, anno in cui pure era stato registrato un piccolo aumento [la percentuale era dell'85,4%], 65,2% nel 2018, 58,9% nel 2019). Quanto al secondo indicatore, che riguarda la percentuale di abbandono in anni successivi al primo, essa è aumentata dal 2018 (14,3%) al 2019 (22,5%), mentre negli anni precedenti andava riducendosi.</p> <p>Più che sull'orientamento in ingresso, che la CPDS giudica complessivamente adeguato (da quest'anno si sono aggiunti i video delle presentazioni dei corsi di studio, disponibili sul sito web dei corsi di studio), si può pensare a fornire una maggior assistenza in itinere, sollecitando gli studenti ad avvalersi maggiormente del tutorato.</p>
Lettere	<p>La SMA, sinteticamente analizzata i nel corso dell'ultima seduta del CCdS del 23 novembre 2021 (Verbale 8/2021), come riportato nel dettaglio al quadro A della presente relazione, registra una situazione complessivamente di buona salute del corso di studi, in miglioramento negli ultimi due anni per ciò che riguarda la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, dato che evidenzia l'efficacia degli interventi correttivi apportati di concerto dalla CPDS e dal CCdS per favorire il raggiungimento di tale cruciale obiettivo.</p> <p>Si segnala in particolare l'efficacia del tutorato per la stesura delle tesi di laurea, erogato in diversi momenti dell'anno per consentire a tutti gli studenti di acquisire gli strumenti atti ad affrontare con competenza e tranquillità la prova finale. Sarà cura della CPDS ribadire la necessità di erogare il servizio di tutorato e i relativi seminari anche negli anni a venire, dati i buoni risultati raggiunti. Dall'analisi della SMA, la CPDS sottolinea che risulta in netto miglioramento anche il dato relativo all'occupazione dei laureati (IC06TER), anche a seguito</p>



	<p>dell'impegno nell'aggiornamento dei curricula sulla base della costante attenzione ai cambiamenti del mercato del lavoro, discussi con la consulenza dei rappresentanti dei diversi settori produttivi e degli enti culturali presenti nel comitato di indirizzo. Persistono, ma se ne sono spiegate le cause già nella relazione 2020, i dati non brillanti riguardo all'attrattività del corso di studio fuori regione, anche se il dato è in miglioramento rispetto agli anni precedenti, mentre a proposito dell'indicatore iC02 (percentuale di laureati L, LM, LMCU entro la durata normale del corso) si sottolinea una risalita progressiva delle percentuali da ritenersi soddisfacente anche in relazione alle medie geografica e nazionale.</p> <p>Come sottolineato nel quadro A, gli indicatori di Internazionalizzazione, in particolare iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) nel 2020 registrano una netta crescita (dal 12,3 % del 2019 al 55,6 % del 2020) nonostante l'emergenza sanitaria in corso, con ripresa della partecipazione degli studenti al programma Erasmus. Fra i traguardi positivi, c'è da evidenziare con soddisfazione che l'indicatore 2020 è superiore a quello della media degli atenei di area geografica. Allo scopo di mantenere alto il livello dell'indicatore si prevede un'ulteriore intensificazione dell'azione di sensibilizzazione alla valenza formativa dei programmi Erasmus, ripercorrendo i canali già utilizzati lo scorso anno.</p> <p>Per il Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica va notato che l'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio) segnala per gli anni osservati, che vanno dal 2016 al 2020, una dispersione assai ridotta rispetto al fisiologico assestamento fra I e II anno, e comunque sottolinea che il dato è sempre nettamente superiore alle medie geografiche e nazionali. Sono stati comunque potenziate le azioni informative e l'efficacia comunicativa durante le giornate di orientamento svolte in presenza in autunno e sono stati organizzati in via telematica gli "Erasmus Day", alla presenza dei Presidenti di CdS, della Delegata all'Internazionalizzazione e della rappresentante dell'Ufficio Affari Internazionali, per illustrare al meglio le possibilità di studio all'estero offerte dall'Università di Bergamo.</p>
CMC	<p>La SMA, sinteticamente analizzata i nel corso dell'ultima seduta del CCdS del 23 novembre 2021 (Verbale 8/2021), come riportato nel dettaglio al quadro A della presente relazione, registra una situazione complessivamente di buona salute del corso di studi, in miglioramento negli ultimi due anni per ciò che riguarda la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, dato che evidenzia l'efficacia degli interventi correttivi apportati di concerto dalla CPDS e dal CCdS per favorire il raggiungimento di tale cruciale obiettivo.</p> <p>Si segnala in particolare l'efficacia del tutorato per la stesura delle tesi di laurea, erogato in diversi momenti dell'anno per consentire a tutti gli studenti di acquisire gli strumenti atti ad affrontare con competenza e tranquillità la prova finale. Sarà cura della CPDS ribadire la necessità di erogare il servizio di tutorato e i relativi seminari anche negli anni a venire, dati i buoni risultati raggiunti. Dall'analisi della SMA, la CPDS sottolinea che risulta in netto miglioramento anche il dato relativo all'occupazione dei laureati (iC06TER), anche a seguito dell'impegno nell'aggiornamento dei curricula sulla base della costante attenzione ai cambiamenti del mercato del lavoro, discussi con la consulenza dei rappresentanti dei diversi settori produttivi e degli enti culturali presenti nel comitato di indirizzo. Persistono, ma se ne sono spiegate le cause già nella relazione 2020, i dati non brillanti riguardo all'attrattività del corso di studio fuori regione, anche se il dato è in miglioramento rispetto agli anni precedenti, mentre a proposito dell'indicatore iC02 (percentuale di laureati L, LM, LMCU entro la durata normale del corso) si sottolinea una risalita progressiva delle percentuali da ritenersi soddisfacente anche in relazione alle medie geografica e nazionale.</p> <p>Come sottolineato nel quadro A, gli indicatori di Internazionalizzazione, in particolare iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) nel 2020 registrano una netta crescita (dal 12,3 % del 2019 al 55,6 % del 2020) nonostante l'emergenza sanitaria in corso, con ripresa della partecipazione degli studenti al programma Erasmus. Fra i traguardi positivi, c'è da evidenziare con soddisfazione che l'indicatore 2020 è superiore a quello della media degli atenei di area geografica. Allo scopo di mantenere alto il livello dell'indicatore si prevede un'ulteriore intensificazione dell'azione di sensibilizzazione alla valenza formativa dei programmi Erasmus, ripercorrendo i canali già utilizzati lo scorso anno.</p> <p>Per il Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica va notato che l'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio) segnala per gli anni osservati, che vanno dal 2016 al 2020, una dispersione assai ridotta rispetto al fisiologico assestamento fra I e II anno, e comunque sottolinea che il dato è sempre nettamente superiore alle medie geografiche e nazionali. Sono stati comunque potenziate le azioni informative e l'efficacia comunicativa durante le giornate di orientamento svolte in presenza in autunno e sono stati organizzati in via telematica gli "Erasmus Day", alla presenza dei Presidenti di CdS, della Delegata all'Internazionalizzazione e della rappresentante dell'Ufficio Affari</p>



	Internazionali, per illustrare al meglio le possibilità di studio all'estero offerte dall'Università di Bergamo.
SCO	La SMA del CdS, integrata dalla discussione del CCdS (cfr. verbale 8/2021), è completa e ben analizzata. I verbali dei CCdS evidenziano un'attenzione costante alle indicazioni della CPDS e all'aggiornamento dei contenuti didattici del CdS. Gli indicatori relativi all'occupazione sono ben monitorati nella SMA. Si segnala un lieve calo nella percentuale di occupati a un anno dalla laurea rispetto al 2019, ma il dato permane superiore alla media nazionale e regionale. L'indagine Almalaurea 2020 (effettuata, come noto, su un campione di laureati) mostra che a un anno dalla laurea circa la metà dei laureati del CdS è occupata, mentre un terzo è iscritto a una laurea magistrale (e un laureato su dieci ha intrapreso entrambi i percorsi). Grazie all'intensa attività dei tirocini e in particolare dei tirocini di eccellenza, il CdS ha instaurato un dialogo costante con le realtà produttive sulla corrispondenza tra l'offerta formativa e le esigenze di specializzazione professionale del territorio.
CIE	La SMA del CdS, integrata dalla discussione del CCdS (cfr. verbale 6/2021), analizza in modo puntuale i diversi indicatori. Si registra una situazione complessivamente di buona salute del corso di studio. Rispetto agli indicatori della regolarità della carriera, si riscontra tuttavia un rallentamento che contrasta con il trend di miglioramento segnalato lo scorso anno. La percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studi (iC14) è sostanzialmente stabile, mentre è migliorato l'indicatore iC24 (abbandono del Cds dopo N+1 anni) sceso al 2,4% (rispetto al 4,3% d'area e al 11,1% nazionale). Il peggioramento riguarda l'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) che passa dal 74,7% al 63,4%, e gli indicatori iC16 e iC16bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU o 2/3 dei CFU al I anno). All'analisi puntuale della criticità è seguita l'individuazione di azioni correttive in tre ambiti: 1) attività di sostegno alla didattica, attraverso l'attivazione di attività integrative a sostegno dei corsi erogati dal Cds. 2) predisposizione di attività di orientamento e tutorato in itinere trasversali al Cds da progettare eventualmente anche sui fondi erogati dall'Ateneo per la qualità della didattica. 3) organizzazione del Cds attraverso una più equilibrata distribuzione della didattica sui semestri, monitoraggio degli orari e dei calendari di appelli d'esame, inserimento di prove intermedie.
FSSNU	Mentre è nettamente aumentata la percentuale di CFU conseguiti al I anno rispetto a quelli previsti (iC13), percentuale che è passata da 35,6 a 78,7, il che dimostra una buona sinergia tra l'offerta fornita dal CdS e l'impegno fornito dagli studenti, bisogna registrare un leggero calo nella percentuale degli studenti che proseguono iscrivendosi al II anno (iC14): da 93,8% nel 2018 a 91,3% nel 2019. Il dato relativo agli studenti che terminano il corso di studi entro la durata normale del corso (iC22) è al di sotto della media nazionale e di area geografica e potrebbe forse essere legato al numero consistente di studenti che praticano attività lavorative. Deve pertanto essere monitorato con attenzione.
A livello aggregato	

Quadro E

Descrizione Quadro	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Riferimenti Operativi	SUA-CdS (A, B), University, Sito web CdS, Verbali CPI, Regolamenti didattici
Elementi di analisi	Costanza dell'interazione con le parti interessate in fase di progettazione del CdS, in coerenza con le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi Rappresentatività delle parti consultate (direttamente o tramite studi di settore) a livello regionale, nazionale e internazionale Coerenza tra attività di orientamento in ingresso e in itinere (ove previste) con i risultati del monitoraggio delle carriere Completezza delle informazioni contenute nelle pagine web del CdS richiamate nella SUA-CdS



	<p>Permanenza della coerenza tra offerta formativa e obiettivi definiti sia nei contenuti disciplinari sia negli aspetti metodologici</p> <p>Validità delle premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione</p>
A livello di singolo CdS	
Filosofia	<p>Si conferma la disponibilità e la correttezza delle informazioni presenti nella SUA-CdS. Il CdS dispone di un comitato d'indirizzo composto da esponenti del mondo imprenditoriale, degli enti culturali e del terzo settore. Il comitato si è riunito il 30 novembre 2021. La raccomandazione emersa dalla riunione del comitato è di aumentare il numero di tirocini. In effetti gli studenti tendono a preferire la frequenza dei laboratori sostitutivi rispetto ai tirocini. Una delle cause di questa circostanza è che ci sono diversi studenti lavoratori, sia a tempo parziale sia a tempo totale, per i quali ovviamente non ricorrono le condizioni per portare avanti un tirocinio. Il problema è stato discusso nel CCdS del 14/12/2021, e il consiglio, soprattutto per il tramite dei docenti che seguono i tirocini, si è impegnato a individuare delle soluzioni.</p>
Lettere	<p>Il CdS ha portato avanti una ricognizione sistematica degli studi di settore. Dispone inoltre di un comitato d'indirizzo composto da esponenti del mondo imprenditoriale, degli enti culturali e del terzo settore. Il CdS ha commentato e accolto le osservazioni della CPDS in merito alla necessità di rendere sistematica la consultazione periodica delle parti interessate mediante una convocazione a cadenza annuale del Comitato d'indirizzo, che si è riunito il 27 aprile 2021 per costruire in modo specifico e più adeguato alle esigenze occupazionali del territorio i diversi curricula e accogliere i suggerimenti per mettere a punto nuove tipologie di competenze e conoscenze applicate ai vari ambiti d'impiego nella costruzione delle figure professionali. La Presidente ha evidenziato nel corso della seduta le peculiarità della formazione di ogni corso di laurea, l'arricchimento con nuovi insegnamenti, i suoi obiettivi formativi, anche relativamente alla rete internazionale, nonché gli sbocchi professionali.</p> <p>In quell'occasione è stata anche messa in evidenza la proposta di laboratori sostitutivi di tirocini per sviluppare l'approccio pratico e creativo alle discipline, coniugato anche al miglioramento delle competenze linguistiche in una lingua europea. Viene inoltre analizzato il questionario sulla coerenza dell'offerta formativa del CdS, con discussione dei singoli punti e principali risultanze e vengono presentati gli esiti delle consultazioni preparatorie alla seduta del comitato di indirizzo. Tutti i rappresentanti degli enti che fanno parte del comitato di indirizzo confermano di ritenere essenziali le competenze disciplinari e trasversali dei singoli corsi, anticipati dai materiali preparatori e ulteriormente illustrati dalla Presidente nel corso della seduta. Emerge quindi la coerenza dell'offerta formativa, in particolare relativamente alle competenze e conoscenze offerte da entrambi i corsi di laurea nella declinazione dei rispettivi curricula e rispetto ai profili professionali richiesti, in linea con gli ambiti degli enti coinvolti nel comitato di indirizzo. Relativamente ai tirocini, e in particolare all'opportunità di stage per gli studenti di Lettere e Culture Moderne Compare, le parti intervenute indicano delle progettualità concrete nei diversi ambiti di loro competenza.</p> <p>La CPDS suggerisce al CCdS di mantenere alta l'attenzione su questo progetto, proseguendo nelle azioni intraprese e convocando nuovamente il Comitato nella primavera del 2022.</p> <p>Si conferma la disponibilità e la correttezza delle informazioni presenti nella SUA-CdS e la coerenza dell'offerta formativa, in particolare relativamente alle competenze e conoscenze offerte da entrambi i corsi di laurea nella declinazione dei rispettivi curricula e rispetto ai profili professionali richiesti, in linea con gli ambiti degli enti</p>
SCO	<p>Come da verbale 7/2021, il CCdS ha approvato la nuova composizione del Comitato di Indirizzo: Micol Pizzolati (Presidente del Corso di laurea in Scienze della comunicazione), Silvia Campana (Bergamo Sviluppo - Azienda Speciale della Camera di Commercio), Nando Pagnoncelli (Ipsos), Daniele Rocchetti (ACLI Provinciale Bergamo), Daniela Taiocchi (Gruppo Sesaab). Il comitato di indirizzo è stato convocato il 7 dicembre 2021. Si conferma la disponibilità e la correttezza delle informazioni presenti nella SUA-CdS.</p>
CMC	<p>Il CdS ha portato avanti una ricognizione sistematica degli studi di settore. Dispone inoltre di un comitato d'indirizzo composto da esponenti del mondo imprenditoriale, degli enti culturali e del terzo settore. Il CdS ha commentato e accolto le osservazioni della CPDS in merito alla necessità di rendere sistematica la consultazione periodica delle parti interessate mediante una convocazione a cadenza annuale del Comitato d'indirizzo, che si è riunito il 27 aprile 2021 per costruire in modo specifico e più adeguato alle esigenze occupazionali del territorio i diversi curricula e accogliere i suggerimenti per mettere a punto nuove tipologie di competenze e conoscenze applicate ai vari ambiti d'impiego nella costruzione delle figure professionali. La Presidente ha evidenziato nel corso della</p>



	<p>seduta le peculiarità della formazione di ogni corso di laurea, l'arricchimento con nuovi insegnamenti, i suoi obiettivi formativi, anche relativamente alla rete internazionale, nonché gli sbocchi professionali.</p> <p>In quell'occasione è stata anche messa in evidenza la proposta di laboratori sostitutivi di tirocini per sviluppare l'approccio pratico e creativo alle discipline, coniugato anche al miglioramento delle competenze linguistiche in una lingua europea. Viene inoltre analizzato il questionario sulla coerenza dell'offerta formativa del CdS, con discussione dei singoli punti e principali risultanze e vengono presentati gli esiti delle consultazioni preparatorie alla seduta del comitato di indirizzo. Tutti i rappresentanti degli enti che fanno parte del comitato di indirizzo confermano di ritenere essenziali le competenze disciplinari e trasversali dei singoli corsi, anticipati dai materiali preparatori e ulteriormente illustrati dalla Presidente nel corso della seduta. Emerge quindi la coerenza dell'offerta formativa, in particolare relativamente alle competenze e conoscenze offerte da entrambi i corsi di laurea nella declinazione dei rispettivi curricula e rispetto ai profili professionali richiesti, in linea con gli ambiti degli enti coinvolti nel comitato di indirizzo. Relativamente ai tirocini, e in particolare all'opportunità di stage per gli studenti di Lettere e Culture Moderne Compare, le parti intervenute indicano delle progettualità concrete nei diversi ambiti di loro competenza.</p> <p>La CPDS suggerisce al CCdS di mantenere alta l'attenzione su questo progetto, proseguendo nelle azioni intraprese e convocando nuovamente il Comitato nella primavera del 2022.</p> <p>Si conferma la disponibilità e la correttezza delle informazioni presenti nella SUA-CdS.coerenza dell'offerta formativa, in particolare relativamente alle competenze e conoscenze offerte da entrambi i corsi di laurea nella declinazione dei rispettivi curricula e rispetto ai profili professionali richiesti, in linea con gli ambiti degli enti.</p> <p>Si conferma la disponibilità e la correttezza delle informazioni presenti nella SUA-CdS.</p>
CIE	<p>Il CdS dispone di un Comitato d'indirizzo che appare adeguatamente rappresentativo del panorama professionale di riferimento a livello nazionale e regionale. Ha rapporti con diversi stakeholders e cura l'aggiornamento dell'offerta didattica anche attraverso il confronto con diversi studi di settore (cfr. SUA 2019, quadro A1b) e la partecipazione a network nazionali di corsi di studi del medesimo settore.</p>
FSSNU	<p>Si conferma la disponibilità e la correttezza delle informazioni presenti nella SUA-CdS. Si conferma la disponibilità e la correttezza delle informazioni presenti nella SUA-CdS.</p> <p>Il CdS dispone di un comitato d'indirizzo composto da esponenti del mondo imprenditoriale, degli enti culturali e del terzo settore. Il comitato si è riunito il 30 novembre 2021.</p>
A livello aggregato	

Quadro F

QUADRO F	
Descrizione Quadro	Ulteriori Proposte di miglioramento
Riferimenti Operativi	Indicatori ulteriori scelti dalla CPDS, Segnalazioni
A livello di singolo CdS	
Sigla CdS 1	
Sigla CdS 2	
....	
A livello aggregato	
<p>Si ritiene che associare un tutor a tutti gli studenti del primo ed eventualmente del secondo anno di tutti i cds possa contribuire alla familiarizzazione degli studenti con gli strumenti comunicativi standard (posta elettronica) e più in generale a orientare lo studente nei diversi passi da compiere durante la sua carriera. I tutor potrebbero essere non solo studenti della magistrale ma anche di dottorato.</p>	

Riguardo ai corsi di studio in Diritti umani, migrazioni e cooperazione internazionale (DUMCI) e in Geourbanistica, non incardinati presso LFC ma a cui il dipartimento partecipa, la CPDS prende atto delle rispettive relazioni redatte dai gruppi di riesame e non ha osservazioni da fare.



Sinottico Azioni Migliorative

Specificare se le azioni sono a livello di CdS, Dipartimento o Ateneo. Il responsabile dell'azione deve essere un membro interno alla CPDS. Inserire le azioni in ordine di priorità.

Azione	Incentivare la partecipazione ai programmi ERASMUS, migliorando l'informazione
Num. progressivo	1
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	CCdS, DIP
Scadenza per la segnalazione	febbraio 2022
Descrizione	Uno dei fattori che probabilmente influenzano negativamente la partecipazione ai programmi Erasmus è la scarsa chiarezza sulle modalità di riconoscimento degli esami sostenuti all'estero (corrispondenza tra esami sostenuti all'estero ed esami UniBg). Si propone quindi di rendere più trasparente ed esplicita tale informazione, anche sul portale del dipartimento.
Responsabile interno alla CPDS	Tutta la CPDS
Esito atteso e tempistica	Monitorare gli indicatori pertinenti ogni anno

Sinottico Azioni Migliorative – Consuntivo (proposte l'anno precedente)

Riportare le azioni proposte nella relazione annuale dell'anno precedente commentandone l'esito e l'efficacia.

Azione	Intensificazione consultazione con parti sociali
Num. progressivo	1
Valutazione dell'esito e dell'efficacia	Tutti i CdS hanno convocato il comitato di indirizzo (si vedano i verbali relativi) e discusso dei profili professionali. Anche alla luce dei dati Alma Laurea, i cds del dipartimento di LFC si mostrano in grado di formare studenti con una preparazione spendibile in diversi ambiti.

Azione	Riservare spazio all'inizio dei corsi all'illustrazione di Leganto
Num. progressivo	2
Valutazione dell'esito e dell'efficacia	La CPDS ha chiesto ai docenti, tramite i presidenti dei corsi di studio, di chiarire agli studenti il funzionamento dell'applicazione Leganto. Come hanno riferito i rappresentanti degli studenti in CPDS, la separazione dei syllabi dall'elenco dei testi d'esame è stata metabolizzata, e non si segnalano difficoltà da parte degli studenti a utilizzare il nuovo strumento e ad accedere rapidamente alle informazioni pertinenti. Le risposte ai quesiti D3 e D4 nelle valutazioni degli studenti sono, a livello di dipartimento, sostanzialmente stabili. I due indicatori citati, peraltro, costituiscono una misura molto



	indiretta dell'efficacia dell'azione. Integrando gli indicatori con le testimonianze, si ritiene tuttavia di disporre di una rappresentazione abbastanza fedele della situazione.